

# UNE DU JOUR

Periodico | n.7 | Dicembre 2018

**Prix de  
Lausanne  
2018**

**Ervin Zagidullin**



**Davide  
Loricchio**



## Da studenti a professionisti. Percorso di due danzatori. Intervista esclusiva a Ervin Zagidullin e Davide Loricchio.

*Di Francesca Sensasono Groux*

*Ho avuto l'opportunità di vedere Davide e Ervin quasi un anno fa, prima al Prix di Losanna e tre giorni dopo, in occasione della tournée per l'anniversario dei 280 anni dell'Accademia di Danza Vaganova, per la prima volta, al Teatro di Beaulieu a Losanna. Il loro percorso mi ha interessato da subito, due danzatori differenti, uno italiano, l'altro russo, che studiavano nella stessa Accademia con lo stesso professore, il Maestro Fethon Miozzi. Fisici distinti con qualità differenti, ma con lo stesso amore: la danza. Fu quello che percepii. Li ho seguiti e penso sia un privilegio vederli crescere, da studenti eccellenti a professionisti emergenti, con due distinte strade. È interessante cercare di capire il loro mondo, la loro maniera di approcciarsi a la danza. Cos'è cambiato negli anni? Percepiscono veramente il sacrificio che essa domanda? Sono coscienti che esiste un dopo? Penso siano, allo stesso tempo, degli idealisti e forse per certi aspetti, più coscienti del mondo in cui evolvono. Leggete tra le righe, è incredibilmente interessante.*

**Francesca Sensasono Groux:** *Ervin e Davide, cosa è cambiato nella vostra vita da quando siete venuti da noi, lo scorso febbraio in occasione del Concorso di Losanna, dal diploma in giugno ad oggi?*

**Ervin Zagidullin:** *Se devo essere onesto, non è cambiato molto. Sono rimasto me stesso. Ora, ho più in fiducia in me prima di entrare in scena!*

**Davide Loricchio:** *Molte cose. La più importante è che, durante il concorso, in una settimana, sono maturato molto. Ho imparato tanto a relativizzare, ad ascoltare tutti, a farmi degli amici ed essere positivo. Ho imparato a concentrarmi sul l'obiettivo, andare avanti e sfruttare, al massimo, il tempo che è poco dando tutta l'energia possibile. A volte, ripenso al concorso e vorrei rifarlo cento volte ancora. Vorrei prenderlo come un inizio di una grande carriera e rifarlo mille volte meglio. Inoltre, ho imparato anche a*

## Davide Loricchio



*sfruttare tutti i giorni e le ore di lavoro al meglio, perché il tempo passa, e passerà molto velocemente, tutte le cose belle volano ma riempiono la vita. Nello spettacolo per i 280 anni dell'Accademia Vaganova al Mariinsky di San Pietroburgo, ho potuto danzare solo nelle prove generali, in quanto mi sono fatto male alla caviglia e ho dovuto fermarmi per un mese. Non ho preso questa esperienza come una perdita ma come una spinta, perché sapevo che quando sarei tornato a lavorare sarei stato più forte di prima.*

**Francesca Sensazono Groux:** *Davide, cosa rappresenta per te l'esserti diplomato in giugno all'Accademia Vaganova dopo tre anni di studio?*

**Davide Loricchio:** *Mi fa capire che se si mette tanto impegno in quello in cui si crede, si riesce sempre ad arrivare al traguardo sperato. Basta impegnarsi e lavorare tutti i giorni e non pensare alla negatività che ti circonda.*

**Francesca Sensazono Groux:** *Perché pensi alla negatività, cosa intendi?*

**Davide Loricchio:** *Avere paura di non realizzare i propri sogni!*

**Francesca Sensazono Groux:** *Ed è la cosa che ti fa più paura?*

**Davide Loricchio:** *Si.*

**Francesca Sensazono Groux:** *Allora parli della danza, dei tuoi sogni e quello che rappresentano.*

**Davide Loricchio:** *Il mio sogno è quello di diventare un ballerino solista in un teatro. Certo non ci sveglia la mattina solisti, ci vuole duro lavoro ogni giorno, ed è molto difficile. Bisogna essere sempre positivi e concentrarsi sul proprio obiettivo, dimenticandosi di tutto e di tutti. Se non si resta concentrati, si farà più fatica a raggiungere il proprio sogno.*

**Francesca Sensazono Groux:** *Ervin, quali sono i tuoi sogni come ballerino?*

**Ervin Zagidullin:** *Il mio sogno è che il pubblico si interessi a me, ovviamente. Mi piacerebbe essere riconoscibile e ammirato.*

**Francesca Sensazono Groux:** *Davide, quando hai cominciato la danza e perché? E cosa fai oggi a Londra?*

**Davide Loricchio:** *Ho cominciato a ballare quando avevo sei anni, guardando mia sorella, prendere lezioni di danza. Non ho iniziato così per gioco, mi piaceva ed ero molto interessato. Così interessato che quando c'era uno spettacolo alla scuola di mia sorella, volevo andare sempre dietro alle quinte. Così chiesi ai miei genitori di farmi incominciare la danza, e rimasi nella stessa scuola per ben dieci anni. Poi su internet abbiamo trovato un'audizione per l'Accademia Vaganova che si teneva a Danza in Fiera a Firenze. Ho studiato per tre anni a San Pietroburgo. Dopo di che grazie al Prix de Lausanne ho avuto l'opportunità di iniziare a lavorare al Royal Ballet. Devo dire che mi piace molto essere qui a Londra. Il teatro è stupendo, le persone sono molto carine con me, il repertorio è molto interessante e mi sorprende ogni giorno. Londra è semplicemente fantastica. Sono molto felice, sono solo un*

## Ervin Zagidullin

Mariinsky Theatre



*apprendista per quest'anno e quindi ho molto da imparare.*

**Francesca Sensazono Groux:** *Ervin, parlami della tua storia, quando hai cominciato la danza e perché?*

**Ervin Zagidullin:** Ho cominciato a danzare quando ero molto piccolo nella città di Kazan. È stata mia madre, che avendo praticato la ginnastica e amando molto la danza, vide in me le qualità potenziali per diventare ballerino.

E fu così che mi iscrisse nel 2009 all'Accademia di Danza di Kazan dove vi sono rimasto sei anni. I miei genitori erano felici e orgogliosi di vedermi perseverare nella carriera artistica. Così decisi di affrontare l'audizione per entrare all'Accademia di Danza Vaganova a San Pietroburgo dove fui accettato all'età di 16 anni.

**Francesca Sensazono Groux:** *Ervin, cosa significa per te la danza?*

**Ervin Zagidullin:** La danza per me è una parte della mia vita, è gioia e dolore, sudore e fatica è la mia carriera.

**Francesca Sensazono Groux:** *Davide, cosa è per te la danza, puoi spigarmelo?*

**Davide Loricchio:** *La danza per me significa esprimersi, esprimere quello che ami, senza preoccuparsi di quello che gli altri pensano di te. Amo ballare, vivo la musica, l'ascolto ogni giorno e ovunque. Mi bastano le mie cuffie e mi lascio trasportare da questa bellezza, pensando sia a cose belle che tristi.*

**Francesca Sensazono Groux:** *È quindi un mezzo per esprimere te stesso, i tuoi stati d'animo?*

**Davide Loricchio:** *Sì, sono timido, molto timido e mai sicuro di me stesso.*

**Francesca Sensazono Groux:** *La timidezza è una forza. Essa ti permette di forgiarti un carattere differente dagli altri anche se la sofferenza è sempre presente. Ma grazie a lei si capiscono cose impercettibili che scolpiscono il tuo essere nel profondo.*

**Davide Loricchio:** *Grazie.*

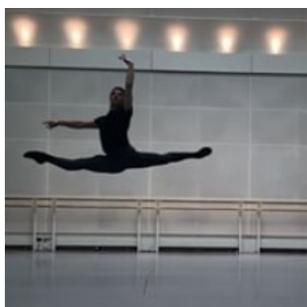
**Francesca Sensazono Groux:** *Per te è più importante la tecnica o l'espressione artistica?*

**Davide Loricchio:** *Per me contano tutte due. L'espressione artistica, continuo a lavorarla, è importante, ma anche la tecnica.*

**Francesca Sensazono Groux:** *Ervin, dimmi cosa ha rappresentato e rappresenta per te il Maestro Fethon Miozzi?*

**Ervin Zagidullin:** Fethon Miozzi non è solo un insegnante, ma anche una persona molto vicina, è sempre stato felice di aiutarmi. Con lui, puoi semplicemente fare una bella chiacchierata e ridere! Penso che ci siano pochissimi insegnanti del genere al mondo! Sono molto contento di avere un insegnante così bravo.

## Davide Loricchio



## Ervin Zagidullin

Photo: Victor Vasiliev.



**Francesca Sensasono Groux: Davide, cosa ha rappresentato per il tuo cammino o cosa rappresenta per te il Maestro Fethon Miozzi?**

**Davide Loricchio:** Devo dire che sono stato molto fortunato a incontrare e lavorare con Fethon Miozzi, perché è stato davvero un insegnante speciale. Mi ha insegnato molto non solo ad migliorare le pirouettes o tours en l'air, ma ad aprirmi e non vedere la danza come un esercizio ma ballare sempre con tutta l'anima. Fethon Miozzi ha un cuore grandissimo, e lo ringrazio per tutto il lavoro e la fatica che ci ha messo in tre anni, dimostrandomi di volermi davvero bene. Non dimenticherò mai il suo insegnamento, lo porterò con me per sempre.

**Francesca Sensasono Groux: A questo punto dell'intervista quando avrei voluto chiedere delle precisioni, nell'intento di far uscire degli aspetti più intimi del loro essere, Ervin è partito per la tournée a Baden-Baden con il Mariinsky. Da settembre fa parte del corpo di ballo del Teatro, dove ha già danzato dei ruoli da solista, come il giullare nel Lago de cigni. Quindi non abbiamo potuto continuare la nostra chiacchierata. Lo ringrazio per il tempo dedicatomi e spero poterlo intervistare di nuovo al più presto. Continuo la mia intervista con Davide.**

**Francesca Sensasono Groux: Se potessi sognare, che ruolo vorresti interpretare o che balletto?**

**Davide Loricchio:** Il principe nello Schiaccianoci

**Francesca Sensasono Groux: In quale compagnia vorresti danzare?**

**Davide Loricchio:** Siccome mi sto trovando molto bene con il Royal Ballet, vorrei tanto continuare a lavorare qui.

**Francesca Sensasono Groux: È stato difficile studiare la danza classica, visto i pregiudizi che ancora esistono in Italia e altrove?**

**Davide Loricchio:** Non è stato tanto difficile. Ho ricevuto un pò di critiche a scuola da piccolo, ma non mi è mai importato niente di quello che pensavano gli altri.

**Francesca Sensasono Groux: Sei cosciente che dovrai sacrificare molte cose per la danza? E cosa significa per te rinunciare?**

**Davide Loricchio:** Ho sempre sacrificato tutto per la danza. Per me è sempre stata più importante di tutto. Veniva sempre al primo posto. Ho dovuto rinunciare alla scuola superiore per iniziare gli studi a San Pietroburgo.

**Francesca Sensasono Groux: Che differenza percepisci tra la preparazione che hai oggi è quella che hai avuto a San Pietroburgo?**

**Davide Loricchio:** La preparazione in se stessa, non è molto differente, è solo più "autonoma". Ora siamo adulti, dobbiamo pensare e fare tutto da soli, non abbiamo più l'insegnante ad aiutarci se non sappiamo una coreografia. Bisogna imparare tutto da soli.



**Francesca Sensasono Groux: Che tecnica ti fanno utilizzare?**

*Davide Loricchio: Diversa da quella russa. Ma mi sono già abituato.*

**Francesca Sensasono Groux: Parlami della tua amicizia con Ervin, siete restati in contatto? Hai condiviso tre anni della tua vita con lui, esperienze, il concorso di Losanna, gli spettacoli, la tournée Vaganova, lo stesso insegnante...**

*Davide Loricchio: Sì, abbiamo condiviso tutto, siamo diventati molto amici, siamo come dei fratelli.*



**Francesca Sensasono Groux: In che lingua parlavate? Hai imparato il russo?**

*Davide Loricchio: Sì, e qualche volta parlavamo in inglese per scherzare!*

**Francesca Sensasono Groux: Grazie per la disponibilità, penso che a Londra avrai delle belle opportunità.**

*Davide Loricchio: Grazie a te.*



**Ringrazio Davide e Ervin per la fiducia dimostrata rispondendo alle mie domande con gentilezza e curiosità. Auguro a tutti e due che i loro sogni si realizzino. Dal canto mio continuerò a seguirli, convinta del loro talento.**

**Il cammino di un danzatore è impervio cosperso di ostacoli e trappole non sempre facili da distinguere. La danza a cui tutto si dà senza riserva, ci ispira, ci prende e ci sconvolge l'esistenza. Quasi fosse una dea, ci possiede per sempre. Quell'alito di spiritualità che, attraverso il corpo, si sprigiona in tutta la sua libertà.**

**Scritto da Francesca Sensasono Groux**

**Redattrice Capo del ©UTOPIA Journal Danse Francesca**

**Maître de Ballet diplomata all'Institut de Balletto.**

**Allami Ballet Intezèt di Budapest, metodo Vaganova**